

DIOCESI DI SAN MINIATO



VISITA PASTORALE
del Vescovo FAUSTO TARDELLI

2007

Per la verifica pastorale

PARROCCHIA DI

unita pastoralmente con

vicariato di

parroco

Visita Pastorale eseguita il.....

Parte Prima: RILEVAMENTO SOCIOLOGICO

1. Il territorio in cui la parrocchia vive

2. La parrocchia

Parte Seconda: VITA PASTORALE

*Parrocchia: una comunità' di discepoli del Signore
per la comunicazione del vangelo*

1. L'incontro col Signore crocifisso e risorto al centro della comunità

- A. L'INCONTRO COL RISORTO NELLA SACRA SCRITTURA
- B. L'INCONTRO COL RISORTO NEI DIVINI MISTERI
- C. L'INCONTRO COL RISORTO NEI POVERI
- D. CAMMINO FORMATIVO PERMANENTE DI DISCEPOLATO PER LA COMUNICAZIONE DEL VANGELO

2. Vita Comunitaria

- A. CORRESPONSABILITÀ NELLA VITA E MISSIONE DELLA CHIESA
- B. COMUNIONE FRATERNA
- C. PARROCCHIA, RELIGIOSI, ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI
- D. ATTENZIONE ECUMENICA
- E. CONSIGLIO PASTORALE E PER GLI AFFARI ECONOMICI
- F. UNITÀ PASTORALE
- G. IL VICARIATO FORANEO
- H. LA DIOCESI

3. La comunicazione del Vangelo

- A. ATTENZIONE MISSIONARIA AGLI UOMINI E ALLE DONNE DEL NOSTRO TEMPO
- B. ATTENZIONE AL TERRITORIO E TESTIMONIANZA DELLA SPERANZA
- C. PROGETTO CULTURALE
- D. MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE
- E. COOPERAZIONE TRA LE CHIESE

Parte Terza: VALUTAZIONI

P. 1. Ultima visita pastorale

- a. Quando è stata compiuta?
- b. Si conserva copia del questionario debitamente compilato?
- c. Si è messo in atto quanto allora deciso o suggerito dal Vescovo?

PARTE PRIMA

RILEVAMENTO SOCIOLOGICO

1. IL TERRITORIO IN CUI LA PARROCCHIA VIVE

P. 2. abitanti

- a. Quanti sono i residenti totali (compresi anche i non cattolici) nel territorio della parrocchia?
- b. La popolazione è aumentata o diminuita negli ultimi cinque anni? Di quanto?
- c. Quale la previsione per il futuro?

P. 3. nuclei familiari:

- a. consistenza numerica
- b. media di persone per famiglia
- c. posizione familiare caratterizzata da
 1. matrimonio religioso N
 2. matrimonio civile N
 3. separazione/divorzio N
 4. convivenze N

P. 4. scolarità della popolazione (in %)

- a. con laurea (o equivalente)
- b. con titolo di scuola superiore
- c. con titolo di licenza media
- d. con titolo di scuola elementare

P. 5. studenti

- a. Scuola materna N
- b. Scuola elementare N
- c. Scuola media inferiore N
- d. Scuola media superiore N
- e. Università N

P. 6. servizi sociali presenti nel territorio parrocchiale

- a. Scuole pubbliche statali
- b. Con quanti alunni?
- c. Scuole pubbliche non statali (*specificare se ecclesiali o civili e se, comunque, godono di qualche forma di assistenza ecclesiale*)
- d. Con quanti alunni?
- e. Altro tipo di scuole
- f. Con quanti alunni?
- g. Organismi e strutture sociali: (*sindacati, patronati, consultori, case d'accoglienza per anziani, disabili, emarginati*)
- h. Strutture sanitarie (ospedali, case di cura) (*specificare se ecclesiali o civili e se, comunque, godono di qualche forma di assistenza ecclesiale*)

- i. Strutture per attività ricreative e culturali (*teatro, auditorium, cinema, discoteche, internet-point*)
- j. Strutture per attività sportive

P. 7. attività lavorative di rilievo (in %)

- a. Agricoltura
- b. Industria
- c. Artigianato
- d. Commercio
- e. Impiego pubblico e privato
- f. Libera professione
- g. Oppure descrivere la situazione lavorativa prevalente:

P. 8. disoccupazione

- a. in che misura esiste:
- b. ci sono casi di sottoccupazione?
- c. è diffuso il lavoro domiciliare?
- d. Eventuali osservazioni:

P. 9. situazione economica della popolazione (in %)

Buona / Mediocre / Sotto la soglia di povertà; Specificare anche per le tre categorie, quale si intende il reddito medio mensile
Esiste il problema della casa? In quali termini?

P. 10. immigrazione – emigrazione

- a. Rilevanza numerica ed eventuali osservazioni (es. provenienza - destinazione):
 - immigrazione stagionale
 - immigrazione permanente
- b. Quanti immigrati negli ultimi cinque anni?
- c. Da quali paesi provengono?

P. 11. il fenomeno dell'emarginazione

- a. Soggetti di emarginazione (anziani, handicappati, malati cronici, extracomunitari)
- b. consistenza numerica del fenomeno:
- c. attività sociale esistente per tentare di rimediare:

P. 12. situazione politica locale

[*delinearla brevemente*]

P. 13. in sintesi:

Quali i problemi umani e sociali emergenti nel territorio parrocchiale?

2. LA PARROCCHIA

P. 14. dati generici

- a. Denominazione
- b. Sede legale
- c. Riconoscimento giuridico
- d. Numero iscrizione Registro Persone Giuridiche
- e. Legale Rappresentante
- f. Codice fiscale ev. Partita IVA
- g. Indirizzo/Casella postale
- h. Numeri: Telefono Fax

- i. E-mail
- j. Sito Internet
- k. c/c Bancario
- l. c/c Postale

P. 15. dati storici

- a. Quando è stata istituita la parrocchia?
- b. A chi è dedicata?
- c. La chiesa parrocchiale è bene ubicata rispetto alle abitazioni dei fedeli ?
- d. Ci sono proposte da fare ?
- e. Brevi notizie storiche della parrocchia *[riportando anche i nomi dei Parroci degli ultimi 50 anni, specificando la durata del loro ministero]*

P. 16. pratica religiosa e sacramentale

- a. Quanti sono i cattolici (%)?
- b. I praticanti abituali all'Eucaristia domenicale (%)?
- c. Ragazzi adolescenti
- d. Giovani adulti
- e. anziani
- f. I praticanti saltuari (%)?
- g. I non praticanti
- h. Negli ultimi cinque anni, quanti sono stati i Battesimi, le Comunioni, le Cresime, i Matrimoni e i Defunti (anno per anno)

P. 17. configurazione del territorio parrocchiale

Come si configura attualmente il territorio parrocchiale ? Ci sono *centri pastorali* o luoghi di culto (serviti ogni domenica o periodicamente) distinti dalla chiesa parrocchiale ? *[per ogni luogo specificare approssimativamente il numero delle persone che vi affluiscono]*

P. 18. il parroco

Nome e cognome; luogo e data di nascita; battesimo; cresima; ordinazione diaconale; ordinazione presbiterale; incardinazione; se incardinato nella Diocesi di S. Miniato con decreto vescovile, specificare i termini; Se extradiocesano, esiste una regolare convenzione? Con quale scadenza ? Immissione nella parrocchia; Curriculum scolastico e pastorale; Se la parrocchia è affidata al clero religioso: Quale ordine o istituto. Esiste una convenzione tra la diocesi e l'istituto religioso ? Se sì, allegare fotocopia della convenzione.

P. 19. vicario parrocchiale e altri sacerdoti residenti in parrocchia

[Indicare per ognuno gli stessi dati richiesti per il Parroco (domanda P. 18), specificando se si vive in comune o no]

P. 20. diaconi permanenti in parrocchia

[Indicare per ognuno gli stessi dati richiesti per il Parroco, specificando gli incarichi o i settori pastorali in cui operano]

P. 21. comunità religiose

[elencarle qui di seguito specificando le finalità particolari della Casa ed il numero di Religiosi/e presenti]

P. 22. associazioni, movimenti, confraternite

- a. Sono presenti in parrocchia associazioni cattoliche e movimenti ecclesiali? Quali?
- b. E' presente l'Azione Cattolica ? In tutti i suoi rami (ragazzi, giovani, adulti)?
- c. Quali rami sono presenti ? Qual è la sua consistenza numerica ? Si cerca di promuoverne la nascita e sostenerne la presenza? Quali difficoltà incontra la sua presenza?
- d. E' presente il Rinnovamento nello Spirito ? Qual è la sua consistenza numerica ?

- e. E' presente il Cammino Neo-Catecumenale ? Qual è la sua consistenza numerica ?
- f. Indicare eventuali altri associazioni o movimenti presenti e la loro consistenza numerica
- g. Sono presenti ed operanti delle Confraternite? Quali?

P. 23. altre confessioni cristiane non cattoliche o altre religioni

- a. Quali chiese o confessioni cristiane sono presenti nel territorio della parrocchia? *[Per ciascuna indicare la relativa consistenza numerica, l'incidenza sul territorio (ci sono luoghi di culto?) e l'attività svolta]*
- b. Sono presenti altre religioni? *[Se sì, indicare quali, la relativa consistenza numerica, incidenza sul territorio (ci sono luoghi di culto?) e l'attività svolta]*

P. 24. fenomeno delle sette

Fenomeno delle sette (es. Associazione Archeosofica, Testimoni di Geova, ecc.). *[Se presenti indicarle di seguito precisando anche eventuali luoghi di culto]*

PARTE SECONDA

VITA PASTORALE

Parrocchia: una comunità di discepoli del Signore per la comunicazione del vangelo

1. L'INCONTRO COL SIGNORE CROCIFISSO E RISORTO AL CENTRO DELLA COMUNITÀ

A. L'INCONTRO COL RISORTO NELLA SACRA SCRITTURA

- P.25** Qual è in genere il livello di conoscenza della Sacra Scrittura e che cosa si fa per promuoverne la lettura e la meditazione, sia sul piano personale che su quello comunitario?
- P.26** La "Lectio divina" si fa, in forma sistematica? Nei gruppi, per tutti i fedeli? Quali problemi?
- P.27** Si seguono le indicazioni diocesane circa la lettura, la meditazione e la preghiera di un libro biblico ogni anno? In che modo si sono attuate tali indicazioni? Quali le difficoltà incontrate?
- P.28** Si fa attenzione a collocare la lettura biblica nel contesto della fede della Chiesa, trasmessa nella Tradizione, guidata dal Magistero?
- P.29** A tale proposito si diffonde la conoscenza e l' utilizzo del catechismo della Chiesa Cattolica?

B. L'INCONTRO COL RISORTO NEI DIVINI MISTERI

La cura della celebrazione

- P.30** Che cosa si è fatto e si fa per curare, nel rispetto delle norme liturgiche, la qualità della celebrazione dei sacramenti, nonché l'ambiente liturgico (altare, ambono, sistema di illuminazione e di amplificazione, ecc...)?
- P.31** In che modo si dà risalto all'anno liturgico?
- P.32** Che cosa si è fatto, negli ultimi anni, per formare tutti i fedeli ad una adeguata comprensione della liturgia?
- P.33** Esiste in parrocchia il gruppo liturgico?

Eucaristia, culmine fonte di tutta la vita della Chiesa

- P.34** Quale esperienza hanno i fedeli della domenica in quanto Giorno del Signore; sentono di doverlo santificare con la partecipazione alla celebrazione eucaristica e con l'astensione dalle abituali attività lavorative?
- P.35** Come si vive in Parrocchia la domenica «Giorno del Signore»? Esistono iniziative, oltre la celebrazione eucaristica? Quali?
- P.36** Qual è l'orario festivo delle Sante Messe? [comprendere anche l'Eucaristia della sera precedente; i dati relativi alla partecipazione debbono essere riferiti alla media consueta]
- P.37** Qual è la partecipazione media complessiva all'Eucaristia domenicale (in %)?
- P.38** Cosa si fa per favorire la piena e attiva partecipazione dei fedeli alla messa domenicale?

P.39 Il canto nella celebrazione liturgica.

- a. I canti, nella celebrazione dei sacramenti e soprattutto dell'Eucaristia, sono rispondenti ai tempi e ai momenti dell'azione liturgica?
- b. C'è l'animatore del canto per l'assemblea?
- c. Si utilizza il libro diocesano dei canti?
- d. Esiste un coro parrocchiale?
- e. Come si rapporta nei confronti di tutta l'assemblea?
- f. Come viene curato?
- g. Chi ne è il responsabile?
- h. Si trovano utili le indicazioni della commissione diocesana di musica sacra?
- i. C'è l'organista?
- j. Se non c'è, ci si preoccupa di avviare qualcuno allo studio per organo?
- k. C'è l'organo ed è in buona efficienza?

P.40 L'omelia.

- a. L'omelia si tiene regolarmente tutte le domeniche e feste di precetto?
- b. Anche nei giorni feriali?
- c. Quanto la si prepara nella preghiera e con lo studio, è attinente alle letture bibliche, conforme alla sicura dottrina, comunicativa?

P.41 Ci sono in parrocchia i ministranti (chierichetti)? Quali iniziative si promuovono per curarne la formazione?

P.42 Come sono valorizzate le Messe nei giorni feriali?

P.43 Esistono Messe per gruppi o riunioni particolari? Per quali?

P.44 Ci sono lettori "istituiti"? Qual è il loro numero? [compilare l'elenco degli attuali lettori]

P.45 Ci sono lettori non istituiti? Qual è il loro numero? Come vengono scelti e preparati, anche per quanto riguarda la proclamazione dignitosa, competente, chiara nella dizione, efficacemente espressiva della Parola di Dio?

P.46 Ci sono accoliti? Qual è il loro numero? [compilare l'elenco degli attuali accoliti]

P.47 Ci sono in parrocchia Ministri straordinari della s. Comunione? Qual è il loro numero? [compilare l'elenco degli attuali ministri]; Vengono utilizzati anche per la Comunione ai malati al mattino della domenica? Portano l'Eucaristia in occasione del primo Venerdì del Mese? Oppure quando?

P.48 Con quali forme viene espresso il culto eucaristico? Ci sono momenti di adorazione Eucaristica? Come e quando? Quale la partecipazione dei fedeli?

P.49 Per la custodia dell'Eucaristia vi è un luogo dignitoso e adatto per il raccoglimento e la preghiera personale?

Per i sacerdoti

P.50 Binazioni, trinazioni e concelebrazione.

- a. Vengono rispettate le norme per le binazioni e trinazioni?
- b. Alla Domenica la trinazione è abituale? Nei giorni feriali, per quale motivo si bina?
- c. Si rispettano le regole per la concelebrazione?

P.51 Applicazione delle S.Messe e gestione delle offerte per sacramenti e sacramentali.

- a. Il parroco applica abitualmente alla Domenica la "Missa pro popolo"?
- b. Qual è l'offerta abituale per l'applicazione della S. Messa?
- c. Si chiede un'offerta determinata?
- d. Si porta in curia quanto prescritto per la binazione e trinazione?
- e. Eventuali oneri di Messe vengono tutti soddisfatti durante l'anno?

- f. Le applicazioni prenotate ma non celebrate, alla fine dell'anno, vengono trasmesse all'Ordinario diocesano?
- g. Si esigono offerte per la celebrazione dei sacramenti?
- h. Le offerte raccolte in occasione la benedizione delle famiglie, salvo quanto indicato a livello diocesano, vanno alla cassa parrocchiale?
- i. Osservazioni su questa materia:

Battesimo

- P.52** In che percentuale si continua a chiedere il Battesimo per i propri figli ?
- P.53** Quali sono i motivi prevalenti della richiesta o non richiesta del Battesimo?
- P.54** Il Battesimo si celebra nei tempi indicati a livello diocesano ?
 - a. Come lo si celebra?
 - b. Cosa si fa per favorire la partecipazione dell'intera comunità parrocchiale al rito del Battesimo?

Confermazione

- P.55** Come viene preparata la celebrazione della Cresima?
- P.56** Come si riesce a rendere i ragazzi attivi protagonisti della celebrazione insieme all'assemblea, dei canti, dei gesti, delle preghiere?
- P.57** I canti sono appropriati alla celebrazione e si scelgono dal repertorio diocesano?
- P.58** Come si dà rilievo alla presenza del Vescovo o del suo delegato?
- P.59** Con quale periodicità si celebra la Cresima?
- P.60** In quale periodo dell'anno o ricorrenza fissa?

Sacramento della Penitenza

- P.61** Quale importanza riveste nell'esperienza credente dei fedeli l'accostarsi periodicamente al sacramento della conciliazione? Quale la frequenza con cui ci si accosta ad esso dalla maggioranza dei fedeli?
- P.62** Quali iniziative pastorali si promuovono perché la Penitenza sia davvero un'esperienza di «conversione» ?
- P.63** Quanto tempo settimanalmente è offerto per la celebrazione del Sacramento della Penitenza?
- P.64** Celebrazione del Sacramento della penitenza.
 - a. Come si fa a rendere facile l'accesso alla Penitenza ai fedeli?
 - b. Come si aiutano i penitenti a prepararsi alla celebrazione del Sacramento?
 - c. C'è un luogo ben specifico, adatto allo scopo, che permetta al penitente di scegliere anche la forma riservata tradizionale?
 - d. C'è un orario ben visibile delle disponibilità del sacerdote per le confessioni?
 - e. Si procura che nelle principali festività dell'anno liturgico ci sia sempre disponibilità di confessori?
 - f. Si usa confessare durante la S.Messa? Specificare in quali occasioni e per quale motivo?
 - g. Come viene attuato il nuovo Rito della Penitenza in tutte le sue parti (Proclamazione della Parola di Dio, imposizione delle mani, formula completa, abito liturgico)?
 - h. Si cercano occasioni particolari per la celebrazione comunitaria della Penitenza ? Quali ?
- P.65** Come si tengono aggiornati i sacerdoti per una coscienziosa amministrazione del Sacramento della Penitenza?

Unzione degli Infermi

- P.66** L'Unzione degli Infermi è richiesta normalmente in caso di necessità ? Ci sono occasioni in cui viene conferita comunitariamente ?
- P.67** Ci sono casi (media degli ultimi cinque anni) in cui non viene chiamato il Sacerdote ? Per quale motivo ?

Ordine sacro e vocazioni di speciale Consacrazione

- P.68** Quali iniziative vengono promosse per far prendere coscienza alla parrocchia che il Sacramento dell'Ordine come tutte le vocazioni di speciale Consacrazione riguardano l'intera comunità ? Si prendono apposite iniziative di preghiera ?
- P.69** Esistono in parrocchia vocazioni di speciale consacrazione (sacerdoti – diaconi permanenti - religiosi e religiose - istituti secolari) ? Quante ce ne sono state nell'ultimo decennio ?
- P.70** La parrocchia ha attualmente dei seminaristi o comunque giovani in formazione presso istituti religiosi (*specificare con nome e cognome*)?
- P.71** Quali le difficoltà che si incontrano nella proposta vocazionale ?
- P.72** Quali iniziative a livello diocesano dovrebbero essere prese ?
- P.73** Sono presenti donne disposte alla consacrazione religiosa in ambito diocesano ("Ordo virginum") ? Chi sono?

Matrimonio

- P.74** Cosa si fa per un maggiore inserimento del rito nuziale nella vita della comunità parrocchiale ?
- P.75** I matrimoni si celebrano nella parrocchia dello sposo, della sposa, dove si andrà ad abitare o dove si è abitualmente partecipato alla vita della comunità cristiana. Quali difficoltà si riscontrano nella realizzazione di tali indicazioni?
- P.76** Celebrazione del rito del Matrimonio.
 - a. Che attenzione si pone a che il rito del Matrimonio sia compiuto scrupolosamente secondo le attuali regole liturgiche?
 - b. L'apparato esterno è uguale per tutti ?
 - c. Si invita alla sobrietà dell'apparato esterno?
 - d. Si fa attenzione a che le riprese fotografiche o video non disturbino?
 - e. Osservazioni al riguardo

Liturgia dei Defunti

- P.77** Le esequie vengono celebrate in maniera «uguale» per tutti ?
- P.78** Si tiene sempre l'omelia (che non sia - ovviamente - elogio del defunto) ?
- P.79** Si svolgono e in che modo le riunioni di preghiera in casa del defunto ?
- P.80** Come si svolgono le esequie? (accompagnamento della salma dalla casa alla chiesa; celebrazione della S. Messa o solo esequie; accompagnamento della salma al cimitero)
- P.81** Con quali iniziative si istruiscono i fedeli sul vero senso della memoria dei defunti, sottolineando l'indole pasquale della morte cristiana ?
- P.82** Cremazione.
 - a. In quale misura si è introdotto l'uso della cremazione?
 - b. Per quali motivi?
 - c. Nel caso della cremazione, si ha cura che le esequie si svolgano prima, che la cremazione non avvenga con rituali particolari e che le ceneri si inumino o si conservino con rispetto in luogo adatto?

P.83 Sante Messe per i defunti.

- a. Vengono regolarmente osservate le norme (cann. 945 § 1 e 946 del C.J.C.) relative all'applicazione delle sante Messe per i Defunti ?
- b. Vengono celebrate sante Messe "plurintenionali" ?
- c. Quante volte a settimana?
- d. C'è il permesso dell'Ordinario diocesano?
- e. I fedeli vengono correttamente informati sulla prassi della Chiesa in tale materia ?
- f. Come stabilito dalle norme, la somma residua eccedente viene consegnata all'Ordinario?
- g. Osservazioni in merito:

Vita di preghiera e devozione popolare

P.84 Si cura fin dall'infanzia l'iniziazione dei fedeli alla preghiera personale, al gusto della meditazione, alla fedeltà nel rapporto col Signore? Con quali forme e iniziative?

P.85 Si cerca di promuovere la preghiera comune nella famiglia o nei gruppi?

P.86 Si favorisce e in che modo, la partecipazione dei fedeli alla Liturgia delle Ore, celebrando particolarmente Lodi e Vespri?

P.87 Vengono programmati periodicamente ritiri spirituali, giornate di preghiera? Ci si adopera perché anche i laici si raccolgano per alcuni giorni in luoghi adatti a favorire il raccoglimento e ad alimentare la propria vita spirituale ? Ci sono esperienze in proposito? Con quali risultati?

P.88 Come è valorizzata e coltivata la pietà mariana, alla luce dei documenti conciliari e della esortazione «*Marialis cultus*», anche oltre le tradizionali feste popolari?

P.89 Il Santo Rosario è ancora sentito ? Cosa si è fatto per «valorizzare» questa preghiera specie in occasione del mese di maggio ?

P.90 La festa del Santo Patrono.

- a. Si celebra la festa del santo patrono? In che modo?
- b. Si fa attenzione che l'apparato esterno non offuschi il significato religioso della festa?
- c. Si registrano abusi? Di che genere?
- d. Che cura si mette a che in queste occasioni ci sia l'annuncio del Vangelo con una buona predicazione, la possibilità di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione e qualche gesto concreto di carità?

P.91 Si celebra qualche altra festa con particolare concorso di popolo? Quale ed in che modo?

P.92 In genere, come si cerca di animare e valorizzare la varie forme di religiosità popolare ?

P.93 Processioni.

- a. Quali processioni si fanno durante l'anno ? *[elencarle, indicando anche il giorno]*
- b. Sono una manifestazione di fede e aiutano a vivere un'esperienza di Chiesa ?
- c. Le immagini sacre esposte al culto sono in numero limitato e nell'ordine dovuto ?
- d. Le forme devozionali in loro onore (fiori, candele) sono contenute in modo da non deviare l'attenzione dei fedeli dalla centralità dell'altare e del tabernacolo ?

P.94 Si utilizzano i "pellegrinaggi" per fare esperienze intense di fede? Ci sono esperienze positive da registrare?

P.95 Libri Liturgici.

- a. La parrocchia possiede tutti i libri liturgici prescritti ? *Messale romano, Lezionario festivo ciclo ABC, Lezionario feriale I e II anno, Lezionario per la celebrazione dei santi, Lezionario per le celebrazioni votive e "ad diversa", Rito del Battesimo, Rito della Cresima, Rito del Matrimonio, Rito della Penitenza, Rito dell'Unzione degli infermi, Rito delle esequie, Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, Rito per la benedizione eucaristica e la comunione fuori della Messa, Benedizionale,*
- b. Come si riesce a mantenerli in un decoroso stato di conservazione?

C. L'INCONTRO COL RISORTO NEI POVERI

P.96 C'è attenzione da parte della comunità parrocchiale ai poveri, agli ultimi, ai piccoli, anziani, i malati, diversamente abili, e ad ogni forma di povertà vecchia e nuova e di emarginazione ? (specificare)

P.97 Come si manifesta in parrocchia tale attenzione ?

P.98 Quale tipo di attenzione c'è in particolare nei confronti degli extracomunitari presenti in parrocchia ?

P.99 Come si riesce ad operare una lettura attenta dei bisogni delle persone che abitano nel territorio parrocchiale? Il consiglio pastorale parrocchiale è coinvolto in questa lettura?

P.100 Caritas Parrocchiale

- a. Esiste la Caritas parrocchiale o un gruppo analogo collegato alla Caritas diocesana ? Se non esiste, specificare per quali motivi?
- b. In che modo svolge il suo compito ?
- c. Chi sono i responsabili, a parte il parroco?
- d. Ha un «centro di ascolto» ?
- e. Si fa l' «Avvento di fraternità» destinando quanto raccolto alla Caritas diocesana?

Giustizia sociale

P.101 In che modo i fedeli vengono educati in generale alla partecipazione e alla responsabilità sociale, eventualmente anche all'impegno sociale e politico diretto ? Quali iniziative la parrocchia favorisce ed anima per lo sviluppo sociale del territorio ?

P.102 Si fa riferimento alla Dottrina Sociale della Chiesa, la si conosce, ad essa si educa? Quali iniziative in merito?

P.103 Ci sono gruppi e associazioni di volontariato ? Quali ? Che tipo di rapporto c'è anche con quelle non cattoliche?

P.104 Ci sono "opere sociali" parrocchiali? Quali?

P.105 Che tipo di collaborazione c'è, pur nella distinzione dei ruoli, tra la comunità cristiana e le istituzioni pubbliche in vista del bene comune? Quale funzione di stimolo e di vigilanza?

Mondo del Lavoro

P.106 Quali sono in parrocchia le preoccupazioni specifiche per il mondo del lavoro ? Si attua qualche iniziativa in proposito ?

P.107 Com'è realizzata la presenza pastorale nei luoghi di lavoro ?

P.108 Viene curata la formazione di gruppi di operai che devono animare cristianamente il loro ambiente ? Come?

P.109 E nei confronti dei piccoli o grandi imprenditori che tipo di attenzione pastorale c'è?

Educazione alla mondialità e alla pace

P.110 Come si cerca di educare alla mondialità e alla pace tra le persone ed i popoli?

P.111 Ci sono forme di cooperazione internazionale? Di che tipo e come funzionano?

D. CAMMINO FORMATIVO PERMANENTE DI DISCEPOLATO PER LA COMUNICAZIONE DEL VANGELO

Iniziazione cristiana ed educazione alla Fede per gli adulti e per i giovani

- P.112** Catecumenato per gli adulti.
- Ci sono casi di richiesta di diventare cristiano da parte di adulti non battezzati? Se sì, in che misura?
 - Si informa il Vescovo per stabilire con lui modi e tempi del catecumenato?
 - Si segue il Rito per l'Iniziazione cristiana degli adulti (RICA)?
 - Si sono fatte esperienze interessanti di catecumenato che possano essere utili anche ad altre parrocchie?
- P.113** Educazione permanente degli adulti.
- Oltre alla catechesi in occasione dei sacramenti (battesimo, confermazione, messa di prima comunione, matrimonio) esistono altre forme di catechesi per adulti? *[incontri specializzati per categorie, iniziative particolari lungo l'anno liturgico (Avvento, Quaresima, altro)]*
 - Esistono "gruppi di vita cristiana" (in prevalenza) di adulti che si riuniscono seguendo la proposta diocesana, come indicato nella lettera pastorale "La Speranza in noi", al n. 32.5? Quanti sono? Quanti i partecipanti?
 - Esistono altri gruppi di adulti? Di che tipo?
- P.114** Famiglia (Pastorale familiare)
- Santità, dignità e indissolubilità del matrimonio cristiano sono un valore cui i fedeli della parrocchia continuano a tenere? O si avvertono idee e prassi lontane dalla tradizione cristiana?
 - Quali sono i problemi e le difficoltà più frequenti che si incontrano per quanto riguarda la pastorale familiare?
 - Ci sono gruppi-famiglia nella parrocchia? *[indicare anche il carattere prevalente di questi gruppi: di riflessione biblica, di impegno apostolico, caritativo,...]*
 - Quali sono le più importanti iniziative per aiutare le famiglie a diventare soggetto di pastorale (liturgie domestiche, gruppi di vita cristiana, catechesi affidata a coppie o altro)?
 - In parrocchia, ci sono gruppi, associazioni, movimenti impegnati nel servizio della coppia e della famiglia? Indicare i responsabili...
 - Come vengono seguite pastoralmente le giovani coppie? C'è in atto qualche iniziativa? Quale?
 - In parrocchia, c'è una coppia che, in atto, fa da referente per la pastorale familiare? Se sì, Indicare i nominativi e il recapito: E' collegata con l'Ufficio diocesano?
 - Si propone regolarmente ai genitori che fanno battezzare i figli o che li iscrivono al catechismo o agli altri Sacramenti della Iniziazione cristiana un itinerario formativo specifico per loro? Come è impostato?
 - C'è nella parrocchia o nel vicariato qualche struttura di servizio alla famiglia (consultori, centro metodi naturali per la regolazione della fertilità, centro aiuto alla vita, ecc.)? Segnare gli indirizzi ...
- P.115** Come viene svolta la preparazione prossima e immediata al matrimonio? C'è qualche iniziativa o «accompagnamento» particolare dei giovani fidanzati? Se sì, quale?
- P.116** Corsi di preparazione al matrimonio.
- Parrocchiali o interparrocchiali?
 - Quanti incontri vengono fatti?
 - Da chi vengono tenuti (sacerdoti e coppie di sposi, «esperti»)?
 - Quali argomenti vengono trattati?
 - Si fa ogni anno, durante il tempo pasquale, o in altro tempo, la benedizione delle famiglie nelle loro case?
 - C'è qualche esperienza significativa in merito?

- P.117** Qual è l'atteggiamento pastorale nei riguardi delle famiglie irregolari, conviventi, miste, con il solo vincolo civile, divorziati?
- P.118** C'è qualche iniziativa per le cosiddette coppie-famiglia in situazione difficile o irregolare? (cfr Direttorio di pastorale familiare, cap. VII)? Specificare ...
- P.119** Ammalati e portatori di handicap.
- Quale attività pastorale specifica di carattere catechetico – formativo viene svolta per gli ammalati ed i portatori di handicap?
 - C'è un gruppo di persone che collabora con il Parroco per la visita agli ammalati?
 - E per i portatori di handicap?
 - Quale ruolo svolgono in proposito i Ministri straordinari della Comunione?
 - Ci sono associazioni (es. UNITALSI, Volontari della sofferenza...) che si impegnano in questo campo?
- P.120** Educazione permanente dei giovani: (15 – oltre 18 anni - Pastorale giovanile)
- Esistono gruppi giovanili in Parrocchia? Quali? In cosa consiste la loro attività?
 - A livello interparrocchiale o zonale esistono movimenti e attività giovanili? Di che tipo?
 - Quali attività specifiche vengono curate per i giovani che sono al di fuori dei gruppi?
 - Cosa si fa per la preparazione remota alla vita familiare (educazione all'affettività degli adolescenti, incontri per fidanzati...)?
 - Cosa si fa per proporre le vocazioni al sacerdozio e di speciale consacrazione?

Iniziazione cristiana dei bambini e suo completamento per i ragazzi

Primo momento

- P.121** I genitori vengono preparati al Battesimo attraverso un certo numero di incontri e di che tipo?
- P.122** Se alla richiesta del Battesimo da parte dei genitori, si manifestano ostacoli, quali mancanza di fede, situazioni irregolari, diversità di religione o di culto, come ci si comporta?
- P.123** Come vengono aiutati i genitori a svolgere la missione educativa per la quale si sono impegnati in occasione del battesimo?

Completamento della Iniziazione dei fanciulli (6-11 anni)

- P.124** Si conosce adeguatamente e si realizza il progetto catechistico della Chiesa italiana e la Nota della CEI per l'iniziazione cristiana dei ragazzi? Si pone attenzione a quanto suggerito nella Lettera Pastorale "La Speranza in noi"?
- P.125** A che età si inizia?
- P.126** Si dà il dovuto rilievo alla iscrizione al catechismo da parte dei genitori? In che modo?
- P.127** La catechesi dei fanciulli è pensata e attuata per la formazione alla vita cristiana, come compimento della Iniziazione Cristiana? *[specificare la struttura del catechismo, i gruppi, il testo e gli altri sussidi che vengono usati ...]*
- P.128** Sono state sperimentate in parrocchia altre forme di catechesi ai fanciulli di questa età? Quali?
- P.129** Come avviene la valutazione periodica del cammino dei ragazzi?
- P.130** Si coinvolgono costantemente i genitori nel cammino formativo dei propri figli, anche con un cammino formativo loro proprio? In che modo?
- P.131** Prima Comunione.
- A quale età i fanciulli si accostano alla S. Messa di Prima Comunione?
 - Come avviene la preparazione prossima? Vengono curate riunioni speciali anche per i genitori?
 - Quali sono le principali attività pastorali per proseguire l'inserimento dei neocomunicati e delle loro famiglie nella comunità parrocchiale?

- P.132** Riconciliazione.
- A che età si avviano i ragazzi alla celebrazione del Sacramento della Riconciliazione?
 - E', di norma, distaccata dalla «Prima Comunione» ?
 - Che cosa si fa perché sia un incontro gioioso con la misericordia del Signore ed i ragazzi lo vivano come rinnovamento della grazia del Battesimo?
 - Come si educa all'attenta valutazione dei propri comportamenti e al tempo stesso a che la doverosa accusa dei peccati sia serena e fiduciosa?
 - Quali esperimenti sono stati tentati per la confessione dei fanciulli ?

Completamento della Iniziazione Cristiana e formazione alla fede dei preadolescenti (età 11 – 15 anni - Pastorale dei ragazzi)

- P.133** In che modo si tiene conto dei suggerimenti contenuti in proposito nella Lettera Pastorale "La Speranza in noi?"
- P.134** Si organizza il "gruppo dei preadolescenti che vada dagli 11 ai 15 anni? In quale forma prevalente ? Su quali argomenti ? Con quali sussidi ? Quanti vi partecipano ?
- P.135** Si coinvolgono le famiglie? In che modo?
- P.136** Quali altre attività specifiche vengono curate per i ragazzi di questa età ? Esiste "l'oratorio"? In che forma?
- P.137** Viene proposta l'ACR? Se no, per quali motivi?
- P.138** La Cresima.
- Ci si attiene all'età fissata (circa i 12 anni) per la celebrazione della Confermazione? Osservazioni in merito.
 - Si fa una preparazione specifica ? In che cosa consiste?
 - La valutazione del grado di preparazione viene fatto in base alla maturazione della vita cristiana del cresimando (partecipazione alla vita della comunità, testimonianza di fede, impegno apostolico)? Considerazioni in merito?
 - Come si cerca di coinvolgere l'intera comunità parrocchiale nel cammino dei ragazzi ?
 - In quale modo i catechisti mantengono i contatti con i neo confermati e le loro famiglie ?
 - Quali attività pastorali sono state impostate per proseguire l'inserimento dei neo confermati e delle loro famiglie nella comunità parrocchiale?
- P.139** In che modo si cura il passaggio (verso i 15/16 anni) al gruppo degli adolescenti e dei giovani?

Le persone incaricate della «formazione permanente»

- P.140** Con quali criteri vengono scelti i catechisti e gli animatori di gruppo ? Si tiene presente che sono soprattutto dei testimoni e tali non possono essere se non partecipano attivamente alla vita della comunità cristiana ? *[Allegare l'elenco dei catechisti, specificandone l'età, il titolo di studio e l'indirizzo postale]*
- P.141** Presenza di catechisti, educatori o animatori.
- Ce ne sono per l'accompagnamento delle coppie prima e dopo il Matrimonio? Quanti ?
 - Ce ne sono per la preparazione al Battesimo e per il dopo? Quanti ?
 - Ce ne sono per i 6-11 anni? Quanti ?
 - Ce ne sono per gli 11 – 15 anni? Quanti ?
 - Ce ne sono per i giovani? Quanti ?
 - Ce ne sono per gli adulti? Quanti ?
 - Quale età hanno in media?
 - Ce ne sono al di sotto dei 18 anni? Con che ruolo?
- P.142** Come vengono preparati i catechisti? In che modo si tiene conto di quanto indicato nella Lettera Pastorale "La Speranza in noi"?
- P.143** Esiste per loro un'attività di formazione permanente ? Di che genere?

- P.144** Partecipano al Convegno annuale dei catechisti e ad altre esperienze di formazione diocesana o extradiocesana? Quali?

- P.145** Si utilizza la Scuola diocesana di formazione teologica ? Se no, per quale motivo?

Turismo, tempo libero e sport

- P.146** Quali le problematiche che si rilevano nell'uso del tempo libero e sport? Cosa si fa per la formazione all'uso del tempo libero ?

- P.147** E' presente il Centro Sportivo Italiano?

2. VITA COMUNITARIA

A - CORRESPONSABILITÀ NELLA VITA E MISSIONE DELLA CHIESA

- P.148** In questi ultimi anni come è maturata tra i fedeli l'idea di essere Popolo di Dio, ciascuno corresponsabile nella vita della Chiesa, nella concretezza della propria comunità parrocchiale e diocesana ? Si sperimenta un genuino senso di appartenenza alla comunità? Quali le difficoltà e le resistenze incontrate ?
- P.149** Come è visto in genere il servizio del presbitero e dei diaconi se ci sono? Qual è l'atteggiamento prevalente nei suoi confronti? Quali le difficoltà principali?
- P.150** Quale partecipazione e ruolo hanno in genere i laici nella vita della parrocchia?
- P.151** Quale il ruolo dei religiosi/e

B – COMUNIONE FRATERNA

- P.152** Com'è la vita fraterna all'interno della parrocchia? Ci sono divisioni, contrapposizioni, cammini paralleli? Come si alimenta lo spirito di comunione?
- P.153** Si sono introdotte forme di vita comune o di comunione dei beni? Con quali modalità?

C – PARROCCHIA, RELIGIOSI, ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI

- P.154** Le Comunità Religiose presenti in parrocchia come si inseriscono nella vita della comunità parrocchiale ?
- P.155** I vari Gruppi e Associazioni si sentono direttamente coinvolti nel piano pastorale della parrocchia ? Vengono prese particolari iniziative a tale scopo ? Qual è il rapporto tra associazioni e movimenti e la parrocchia?

D – ATTENZIONE ECUMENICA

- P.156** Si cura una educazione e una sensibilizzazione all'Ecumenismo (settimana dell'unità, ecc.) ? Ci sono occasioni di collaborazioni e di dialogo con le altre Religioni presenti nel territorio ?

E – CONSIGLIO PASTORALE E PER GLI AFFARI ECONOMICI

- P.157** Il Consiglio Pastorale Parrocchiale.
- Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è stato costituito ?
 - In quale anno ? Ha un proprio Statuto ?*[consegnare lo Statuto e l'eventuale regolamento]*
 - Se non è stato costituito, quali sono i motivi?
 - Quanti ne fanno parte, e con quali criteri sono stati scelti o eletti ? *[compilare l'elenco degli attuali membri]*
 - Quante riunioni ci sono state negli ultimi tre anni ?
 - Quali sono i contenuti degli incontri ?
 - È stato coinvolto responsabilmente e abitualmente nella programmazione della vita pastorale, tenendo conto del Piano Pastorale diocesano e del Programma diocesano annuale?
 - Quali le difficoltà incontrate ?
 - Come ci si educa ad operare quel "discernimento comunitario" che consiste nel leggere la propria realtà alla luce della Parola di Dio e nella potenza dello Spirito, per prendere decisioni ed assumersi responsabilità?
- P.158** Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici.
- E' stato costituito e funziona regolarmente ?
 - Ha uno statuto?
 - Se non è stato costituito, quali sono i motivi?
 - Quante volte si è riunito negli ultimi tre anni ?
 - Quali ne fanno parte ? *[compilare l'elenco degli attuali membri]*
 - Come sono stati scelti ? Quali le difficoltà incontrate nell'attività del Consiglio ?

F - UNITÀ PASTORALE

- P.159** Si ritiene ben composta questa unità pastorale o si suggerisce qualche modifica?
- P.160** Esiste stretta collaborazione tra i sacerdoti dell'unità pastorale? Come si manifesta?
- P.161** C'è stretta collaborazione tra le parrocchie vicine unite pastoralmente? Come si esprime?
- P.162** Si fa l'incontro stabile e periodico tra i sacerdoti della stessa unità pastorale?
- Con che periodicità?
 - Si prega insieme?
 - Quali gli argomenti si affrontano?
 - Quali le difficoltà?
- P.163** I cristiani delle varie comunità stanno acquistando la consapevolezza del valore di questa visione nuova della pastorale, intesa ad allargare i confini della parrocchia per individuare forme di collaborazione che permettano di rispondere meglio alle esigenze di evangelizzazione nel territorio ?
- P.164** E' stato costituito un consiglio pastorale dell'unità?
- Ha uno statuto ?
 - Con quali criteri è stato formato?
 - Quali argomenti si affrontano?
 - Se non c'è un consiglio pastorale di unità, c'è almeno l'incontro tra i vari responsabili parrocchiali delle parrocchie in unità pastorale?
- P.165** Quali sono gli ambiti pastorali di maggiore collaborazione?
- P.166** Quali quelli dove sarebbe auspicabile una maggiore collaborazione?

G - IL VICARIATO FORANEO

- P.167** Quali sono i problemi emergenti che caratterizzano la fisionomia e la vita religiosa del proprio vicariato (scuola, lavoro, tempo libero, turismo, ecc.) ?
- P.168** Esistono iniziative a carattere vicariale ? Quali ?
- P.169** Quali problemi potrebbero essere affrontati con iniziative comuni a livello di vicariato?
- P.170** Esiste un reciproco aiuto tra i Sacerdoti del Vicariato ? Solo sul piano liturgico o anche su quello apostolico ? I rapporti personali sono buoni, tanto da essere visibilmente «segno di comunione» per i fedeli ?
- P.171** I sacerdoti del vicariato sono in grado di offrire un servizio adeguato alla realtà del territorio (per il numero, l'età, le competenze differenziate, ecc.) ?
- P.172** Quali proposte si ritengono utili per il funzionamento del vicariato ?

H - LA DIOCESI

- P.173** Si partecipa regolarmente alle attività della Diocesi, cercando di favorire l'identità della nostra Chiesa locale ed il necessario senso di appartenenza ? Cosa si suggerisce a tale proposito ?
- P.174** In che misura e modo si seguono le indicazioni che vengono dal Vescovo nella programmazione annuale?
- P.175** Come si portano a conoscenza dei parrocciani il magistero della Chiesa e del Vescovo, la loro applicazione, l'attività della Chiesa in genere ?
- P.176** Come si esprime e come viene giudicata la funzione animatrice degli uffici diocesani in ordine alla pastorale?
- P.177** Cosa si consiglia per una maggiore efficacia della loro azione ?

3. LA COMUNICAZIONE DEL VANGELO

A – ATTENZIONE MISSIONARIA AGLI UOMINI E ALLE DONNE DEL NOSTRO TEMPO

- P.178** Come viene alimentato in parrocchia lo spirito missionario, della evangelizzazione e dell'annuncio, nel territorio della parrocchia e fino agli estremi confini della terra?
- P.179** Tutta la vita della comunità ha un chiaro accento missionario ed è orientata principalmente alla "comunicazione del Vangelo"? La formazione che si offre ha questo taglio?
- P.180** Quale attenzione si pone, dal punto di vista dell'annuncio del Vangelo, agli uomini e alle donne che vivono nel territorio parrocchiale, anche se non praticanti o "cristiani della soglia"?
- P.181** Quali iniziative di accoglienza ed evangelizzazione si realizzano per i cosiddetti «lontani», i «cristiani della soglia», i «non-credenti»? Quali tentativi d'incontro, dialogo o collaborazione? Come si provvede all'annuncio della Parola di Dio, in modo particolare al "primo annuncio" della Buona Notizia del regno?
- P.182** In che modo si tiene conto in parrocchia la terza Nota della CEI sull'iniziazione cristiana, relativa agli itinerari per il risveglio della fede cristiana ?
- P.183** Si valorizza il patrimonio artistico e culturale della parrocchia come canale di evangelizzazione?
- P.184** Si sono realizzate, negli ultimi dieci anni, missioni popolari" o forme particolari di predicazione o di evangelizzazione? Quando, con quali modalità e con quali effetti verificabili ?

B – ATTENZIONE AL TERRITORIO E TESTIMONIANZA DELLA SPERANZA

- P.185** C'è attenzione (discernimento) comunitaria a cogliere nel territorio in cui è collocata la parrocchia e l'unità pastorale, quelle situazioni e realtà che attendono una forte testimonianza di speranza? Se ne sono individuate alcune? Quali?
- P.186** Ci sono problemi della comunità civile che si impongono maggiormente all'attenzione della comunità ecclesiale e sollecitano un suo intervento?
- P.187** Quali segni di speranza, quale annuncio della buona notizia di Gesù Risorto si danno alle famiglie che vivono nel territorio della parrocchia?
- P.188** Quali segni di speranza, quale annuncio della buona notizia di Gesù Risorto si danno alle giovani generazioni che vivono nel territorio della parrocchia?
- P.189** Quali segni di speranza, quale annuncio della buona notizia di Gesù Risorto si danno ai "poveri vecchi e nuovi" che vivono nel territorio della parrocchia?

C - PROGETTO CULTURALE

- P.190** C'è consapevolezza, almeno nei vari responsabili della parrocchia che la fede non è autentica e la missione della Chiesa non è efficace se entrambe non assumono uno spessore culturale?
- P.191** Quali iniziative si mettono in atto per condurre i credenti a pensare e vivere la fede come fatto culturale che impegna tutti nel discernimento, nella creatività e nel dialogo con tutti?
- Esiste un centro culturale cattolico?
 - Esiste un operatore culturale
 - Quali iniziative culturali si sono intraprese nell'ambito del territorio?

D - MEZZI DI COMUNICAZIONE SOCIALE

- P.192** È adeguatamente avvertita l'importanza dei mezzi di comunicazione sociale ? Osservazioni:
- P.193** Quali giornali ad ispirazione cristiana sono letti ?
- P.194** Si organizzano attività per l'educazione dei parrocchiani all'uso critico dei mezzi di comunicazione di massa ?
- P.195** I catechisti sanno utilizzare i nuovi mezzi di comunicazione? In che misura?
- P.196** Giudizio e proposte sulla validità pastorale del nostro quotidiano "Avvenire" e del settimanale «Toscana Oggi» "La Domenica"
- Quante copie, compresi gli abbonamenti, vengono diffuse di "Avvenire" ?
 - Quante copie, compresi gli abbonamenti, vengono diffuse de "La Domenica" ?
 - Si organizza la diffusione?
 - Ci sono incaricati ? (indicare i nominativi)
 - Suggerimenti
- P.197** Esistono strumenti di comunicazione parrocchiale ? Quali ?
- P.198** Quale collaborazione può venire dalla comunità parrocchiale ai mezzi di comunicazione sociale in generale ?

E - COOPERAZIONE TRA LE CHIESE

- P.199** Si educa ad uno sguardo che va oltre i confini della propria comunità, prendendo a cuore le situazioni delle altre chiese, soprattutto di quelle nelle terre di missione?
- P.200** Esiste un gemellaggio o un'altra forma di aiuto alle chiese in territori di missione ? Con quali e in che modalità ? (giornata missionaria, Infanzia missionaria, Quaresima missionaria, PPO-OMM ...)

PARTE TERZA

VALUTAZIONI

Eventuale integrazione su questioni che si ritengono importanti e delle quali non si fa menzione nel presente questionario.

Giudizio complessivo del Parroco sulla situazione spirituale e morale della comunità parrocchiale.

Quali sono le problematiche più rilevanti da affrontare alla luce di quanto è emerso dalla lettura della realtà sociale e religiosa, quali gli atteggiamenti di fede e le indicazioni pastorali che si propongono.

Data

Firma del Parroco

Firma dei membri del Consiglio Pastorale parrocchiale